

CORSO DI SPECIALITÀ OPS DINAMICO ArcoUISP FORMAZIONE E VALUTAZIONE

linee guida

A cura di *Marco Mustardino* (Coordinatore Nazionale Gruppo di Lavoro Area Formazione ArcoUISP e Responsabile Nazionale Specialità Tiro Dinamico ArcoUISP, dinamico2.arcouisp@gmail.com).

Ultima revisione: gennaio 2016.

INTRODUZIONE

I Corsi di Specialità (Dinamico, Outdoor e Storico) per gli OPS Base già formati sono un necessario passaggio della formazione dei tecnici ArcoUISP che trovano, in queste opportunità, un terreno fertile per la propria crescita culturale, tecnica, didattica e professionale arcieristica in genere.

Il Corso per OPS Dinamico è di fondamentale importanza per tutti gli Operatori Sportivi presenti in ArcoUISP, in quanto permette loro di meglio sviscerare tutti i concetti fondamentali che sono alla base del tiro storicamente corretto con l'arco, argomentazione ormai di primaria importanza del progetto ArcoUISP.

Le tematiche maggiormente affrontate in questo Corso sono prevalentemente riconducibili a quattro settori, quali:

1. il tirare storicamente con l'arco secondo i dettami del tiro Dinamico;
2. la didattica e il costruttivismo;
3. la tecnica;
4. il ruolo dell'OPS Dinamico anche come Giudice di Gara in manifestazioni ArcoUISP.

A CHI È DIRETTO – REQUISITI DI ACCESSO – PROCEDURA DI AMMISSIONE

L'accesso al Corso di Specialità OPS Dinamico è riservato ad arcieri che:

- abbiano già ottenuto l'abilitazione a OPS Base e che ne presentino documentazione;
- siano in possesso di una tessera UISP tipo "D" in corso di validità;
- siano in possesso dell'ArcoUISPass aggiornato;
- siano in possesso del certificato medico (del tipo richiesto da ArcoUISP) in corso di validità;
- presentino domanda di partecipazione inviando una mail alla Segreteria Nazionale ArcoUISP (arco.giochi@uisp.it) ed all'organizzatore del Corso (Responsabile Nazionale di Specialità Tiro dinamico, ASD, Scuola Regionale o altro) con quanto richiesto nel Programma Dettagliato e seguendo le modalità indicate per il versamento della quota di iscrizione.

FINALITÀ

Gli stimoli e le offerte che ArcoUISP propone sono una costante risorsa non solo per i neofiti che si avvicinano per la prima volta all'antica pratica del tiro con l'arco, ma anche per arcieri e tecnici già formati. La possibilità di "specializzarsi" per un OPS è un evidente sinonimo di crescita individuale e di conseguenza di tutto il tessuto associativo sportivo locale e non, oltre che di ArcoUISP in generale.

Il concetto di Specialità ArcoUISP va inteso non come struttura corporata e chiusa bensì come opportunità per conoscere i molteplici aspetti con cui si intende vivere l'arcieria nella UISP, anche fondendoli tra loro, quindi di indagarli più approfonditamente. Nello specifico del Dinamico, possiamo affermare senza timore che sarebbe opportuno per tutti gli OPS poter avere questa specializzazione, poiché base tecnica e didattica di tutto il pensiero ArcoUISP, nonché presupposto per meglio comprendere quanto, partendo dai quattro *arkàn*, confluisce nel tiro Storico e nell'affascinante mondo del tiro Outdoor.

FORMAZIONE, METODOLOGIA E PROGRAMMA DEL CORSO

Il percorso di formazione per l'ottenimento dell'abilitazione di OPS Dinamico si articola in 16 ore totali in presenza.

La metodologia di insegnamento di questo Corso è mista: la Costruzione Personale è sempre presente e parte basilare e prevalente, ma non mancheranno anche alcuni momenti in cui sarà necessario mescolare il Costruttivismo con l'Espositivismo, comunque mai inteso come metodo sterile e di non coinvolgimento dei corsisti.

Essendo il Corso di Specialità la tappa successiva al Corso OPS Base, a sua volta consecutivo al Corso Avanzato per arcieri (nei quali già si affrontano aspetti più strettamente legati alla tecnica), in esso si è voluto porre maggior attenzione alla didattica generale ed a quella direttamente legata al tiro Dinamico. Per didattica generale intendiamo tutto quanto concerne l'apprendimento motorio e il suo insegnamento e ovviamente la didattica costruttivista, base della formazione ArcoUISP nei suoi vari livelli. La didattica specifica, invece, è quella che scaturisce naturalmente dalle molteplici sfaccettature del tiro Dinamico, come ad esempio le abilità che esso porta ad acquisire, il ruolo primario dell'arciere e anche del bersaglio, i numerosi aspetti pedagogici, eccetera. Un modello lampante è l'Archery Combat, attività dinamica per eccellenza, in cui confluiscono – oltre al divertimento, la tecnica, l'istinto e la razionalità – anche la didattica, la sociologia e altro ancora.

ESPERIENZE PRATICHE DI DIDATTICA COSTRUTTIVISTA E DIBATTITO. Nel contesto di una didattica costruttivista non vi è nulla di più concreto di proporre/fare delle esperienze: partendo da argomenti vari proposti (far capire un concetto, superare delle difficoltà, eccetera) si imposteranno delle simulazioni di lezioni a degli allievi sia del Corso Base sia di quelli successivi (Intermedio ed Avanzato), cercando di lavorare singolarmente e soprattutto in gruppo (elemento fondamentale dell'insegnamento costruttivista).

INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO MOTORIO IN ARCIERIA. Centrale per ogni pratica sportiva, il concetto di apprendimento motorio va appreso dagli Istruttori in modo attento e cosciente, affinché attraverso l'insegnamento si possa fornire agli allievi i mezzi per acquisire un gesto psico-fisico complesso, saperlo controllare e modificare migliorandolo. Il processo di apprendimento motorio e le sue fasi, le peculiarità come la motivazione, la concentrazione, la

sensazione e la percezione, la nozione di gioco e lavoro, la comunicazione, ed altro ancora, sono alcuni degli argomenti da affrontare.

IL COSTRUTTIVISMO E LA DIDATTICA. Come risaputo, la didattica costruttivista è quella prescelta da ArcoUISP per la formazione dei suoi arcieri e tecnici. Contrapposta al più diffuso e meno produttivo espositivismo, il Costruttivismo parte dall'assunto che la realtà non sia un qualcosa di oggettivo ma il risultato di esperienze soggettive, le quali - nel nostro caso - sono frutto di spunti forniti prevalentemente dall'Istruttore, che così diventa un accompagnatore nel percorso di apprendimento (il discente al centro della didattica) e non uno sterile portatore di nozioni.

OPS E GIUDICE DI GARA IN MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ DI TIRO DINAMICO: importante sottolineare che l'OPS è anche Giudice di Gara nelle manifestazioni ArcoUISP e che, come tale, necessita di tutte le conoscenze in merito alla sicurezza dei campi, ai regolamenti delle varie attività arcieristiche in genere, al loro allestimento (prevalentemente per prove pubbliche e Archery Combat) e controllo (come ad esempio la sicurezza dei campi usati in manifestazioni di tiro Dinamico).

TIRARE STORICAMENTE CON L'ARCO. Il tiro storicamente corretto non è certamente solo quello in cui ci si abbiglia in una determinata maniera e si tira in ambienti in qualche modo legati all'antichità, piuttosto è praticare l'arcieria seguendo le indicazioni didattiche e tecniche del tiro Dinamico (che affonda la sua filosofia nell'osservanza del concetto dei quattro *arkàn* proveniente dallo studio degli antichi trattati dedicati all'addestramento degli arcieri).

SCHEMA RIASSUNTIVO CORSO OPS SPECIALITÀ DINAMICO ArcoUISP

ARGOMENTO	ORE IN PRESENZA
Esperienze pratiche di didattica costruttivista	3
Insegnamento e apprendimento motorio in arcieria	1,5
Il Costruttivismo e la Didattica	1,5
OPS e Giudice (+ Archery Combat)	4
Tirare storicamente con l'arco	1
Esame scritto	1
Esame pratico	4
	tot. 16

ESAMI

Due sono le prove da superare per il conseguimento della Specialità OPS Dinamico:

1. prova scritta: test valutativo sulle competenze arcieristiche generali, tecniche, didattiche, storiche, della conoscenza del progetto ArcoUISP e delle materie trattate al Corso. La prova, ritenuta superata con almeno il 75% delle risposte esatte, consiste in 15 quesiti a crocette con singola risposta, 10 domande con risposte multiple e 5 aperte;
2. prova pratica: 10 piazzole allestite secondo il regolamento dei Mini Arkàn (punteggi: sagoma 5 punti, spot 10 punti, super spot 15 punti). Consta nel tirare 30 frecce in 10 piazzole, di cui 3 allestite per l'*arkàn* della mobilità, 4 per la destrezza, 2 per la potenza e 1 a discrezione dell'esaminatore. Ogni piazzola potrà prevedere l'impiego di due o più

arkàn (la precisione è sempre presente). Ci saranno 6 bonus da +10 punti da distribuire e la prova sarà ritenuta superata al raggiungimento di 150 punti finali minimi.

ABILITAZIONE E CREDITI FORMATIVI

Al superamento di entrambe le prove, il Responsabile Nazionale Specialità Tiro Dinamico ArcoUISP (docente e valutatore del Corso) accorderà l'abilitazione a OPS - Tiro Dinamico con l'Arco (compilando e firmando lo spazio dedicato sull'ArcoUISPass) e comunicherà gli esiti alla Responsabile Nazionale Area Formazione ArcoUISP (arco.giochi@uisp.it) e alla Segreteria Nazionale ArcoUISP (arco.giochi@uisp.it) per l'ufficializzazione del brevetto ottenuto, il riconoscimento dei relativi crediti formativi previsti (pari a 2) e l'invio dell'attestato.

CONCLUSIONI

A fine lavori i corsisti compileranno un breve e anonimo questionario di gradimento inerente a: organizzazione del corso, struttura del corso, logistiche scelte per il corso, argomenti trattati, gestione del corso, preparazione del docente, materiale fornito ed eventuali osservazioni e consigli.

Responsabile Nazionale Area Formazione ArcoUISP

Vittorio Brizzi

